



Discorso del Vescovo Domenico

IX Giornata di preghiera e riflessione contro la tratta di persone 2023

Sorelle e fratelli,

la IX giornata di riflessione e di preghiera contro la tratta di persone porta con sé una domanda inevitabile: che cosa è oggi la schiavitù?

Nessuno, infatti, è così ingenuo dal pensare che la schiavitù sia cessata con il tredicesimo emendamento della Costituzione americana il 18 dicembre 1865. A dirla tutta, solo per restare dalle nostre parti, già nel 960 la Repubblica di Venezia con la promissione ducale del ventiduesimo Doge di Venezia, Pietro IV Candiano, aveva formalmente vietato il commercio di schiavi (cristiani!).

La schiavitù, in realtà, continua sotto mentite spoglie ai nostri giorni e interessa per oltre il 72% donne e bambine e per un terzo minorenni. Nello specifico: donne ridotte a merce sessuale; bambini abusati sessualmente e usati come pezzi di ricambio; uomini costretti ai lavori forzati. Parliamo di un numero enorme destinato a crescere, pur in presenza di una coscienza sempre più avvertita, ma dentro logiche economiche cieche e asfittiche. Il fenomeno va crescendo all'interno di quella "mobilità" che per via del cambiamento climatico, delle guerre, delle povertà, dei terremoti, sta modificando i confini e dilatando gli spazi del vivere insieme.

Dinanzi a tale fenomeno e a queste autentiche "strutture di peccato" che nascono da singoli decisioni personali che alimentano una inaccettabile discriminazione tra gli esseri umani, non è possibile tacere o volgersi da un'altra parte. Per questo la Comunità Giovanni XXIII da anni invita a questo appuntamento all'interno di un vasto mondo ecclesiale, come la rete di *Talitha Khum* che mette in collegamento centinaia di congregazioni religiose femminili.

Oggi è santa Giuseppina Bakita, morta a Schio nel 1947, dopo essere stata venduta e rivenduta per cinque volte. La sua intercessione sostenga il cammino che stiamo per avviare attraverso gli orrori ancora in atto nella nostra generazione. Solo la pace e la giustizia possono ottenere l'abolizione di ogni discriminazione ivi compresa la moderna schiavitù tanto più pervasiva quanto più silenziata.

Strada facendo, portiamo nei nostri cuori le parole del profeta Michea che ci ricorda cosa sia essenziale in questo viaggio dalle tenebre della schiavitù alla luce della libertà: *"praticare la giustizia, amare la bontà, camminare umilmente con il tuo Dio"*

Verona, 8 febbraio 2023